

Rio 2016: fantastico bronzo di Elisa Longo Borghini nel ciclismo su strada

È arrivata la prima medaglia olimpica di marca Fiamme oro: si tratta del fantastico bronzo vinto, ieri sera, da Elisa Longo Borghini nella prova in linea di ciclismo su strada.

La portacolore cremisi ha tagliato il traguardo olimpico di Copacabana dietro all'olandese Anna Van der Breggen (Oro) e alla svedese Emma Johansson (Argento).

Tre medaglie che portano la firma proprio della ciclista azzurra che, grazie alla sua determinazione di salire sul podio di Rio 2016, ha permesso al terzetto di recuperare lo svantaggio sulla statunitense Mara Abbott, che era in fuga solitaria.

Infatti, quando a pochi chilometri dal traguardo il gruppetto che di lì a poco avrebbe conquistato il podio, si è trovato a circa 30 secondi dalla fuggiasca, Elisa ha dovuto rapidamente decidere la sua strategia partendo dal presupposto che, in un'eventuale volata, sarebbe stata probabilmente superata in quanto lo sprint finale non è una delle sue qualità migliori.

Poteva chiedere la collaborazione delle due compagne di fuga, con il rischio di non riuscire a recuperare il ritardo e giocarsi allo sprint le due medaglie meno pregiate, rischiando di rimanere a mani vuote, oppure farsi carico di tutta la fatica necessaria a raggiungere la fuggiasca con la speranza di superarla e giocarsi una medaglia in uno sprint a tre, con la sicurezza di vincere almeno il bronzo. La strategia vincente è stata la seconda.

A circa 200 metri dall'arrivo il terzetto ha raggiunto e superato la fuggitiva. Come previsto, per lo sprint, Elisa non aveva più benzina nelle gambe, mentre le avversarie, essendosi praticamente riposate nell'ultimo chilometro, avevano ancora una riserva di energia da spendere per contendersi la medaglia d'oro.

È un bronzo che vale come un oro, che corona il sogno di ogni atleta e che scrive il nome di Elisa Longo Borghini nella storia dello sport, contribuendo ad incrementare il medagliere olimpico delle Fiamme oro.

Per la ciclista cremisi anche i complimenti del capo della Polizia Franco Gabrielli, che si è congratulato con l'atleta, per il prestigioso risultato conseguito nella più importante manifestazione sportiva.

Sergio Foffo

08/08/2016